

che quãto è Christo più grãde d'Elia, & Iddio più grãde dell'huomo rãto sarà forsip dir così maggior priuileggio l'esser fatto Dio delle misericordie, che Dio delle vendette, e che ciò sia vero vдите, non potè mai Mosè tutto che come Dio delle vendette, adopràsse varie sorti di minaccie, e castighi far si che se li rendesse Faraone di cuore vbidiente, doue, ò potenza di questo mistico Mosè, Dio delle misericordie mentre hora con la sola angelica armonia, che dentro della sua cella s'vdiua hora cõla profonda, e marauigliosa humiltà sua, hora con tenere i carboni accesi nelle sue mani in maniera placò l'ira de'nemici, e persecutori suoi, che non solo li rese amoreuoli, & vbidienti al suo volere, ma acquistò appresso quelli auttorità, e riuerenza tale, che l'adorauano quasi come vn Dio, e Signore delle misericordie buttandosi taluolta a' suoi piedi senza fartiarsi mai di diuotamente basciarli.

Ma ditemi, ò mistico Mosè onde v'auenne così segnalato priuileggio d'esser fatto Dio delle misericordie, priuileggio non concesso all'istesso Mosè quando che fù egli à Faraone mandato? ma perche sò che la vostra modestia vi tien ferrata alle proprie lodi la bocca,

nella sua vita c. 13.

nella sua vita c. 18.